

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

S.R.R. Catania Provincia Nord- Società Consortile per azioni

Piazza Duomo- Palazzo di Città – 95024 Acireale

Codice fiscale e Partita IVA 05033290874

Numero R.E.A 338239

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00

Versato € 39.069,00

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemiladiciassette, il giorno otto del mese di marzo, alle ore 16,00, presso la sede del Palazzo di Città sito in Acireale Via Lancaster,13, in seconda convocazione si è tenuta l'assemblea degli azionisti, giusta convocazione del 27/02/2017, tramite posta elettronica certificata, secondo le modalità previste dallo statuto, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Ordinanza del Presidente della Regione n. 2/Rif del 02/02/2017.
Adempimenti a carico dei Comuni Soci.
- 2) Nota dell'Ex Commissario SRR Benedetto Palazzolo n.65749 del 16/08/2017. Richiesta di pagamento e costituzione in mora.
- 3) Varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 12 dello statuto, l'Ing. Roberto Barbagallo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione:

- Ing. Roberto Barbagallo-Presidente
- Avv. Ignazio Puglisi – Consigliere

E' presente il Collegio Sindacale nelle persone di :

- Dott. Gaetano Battiato- Componente

- Dott. Giuseppe Caggegi- Componente

Sono presenti e regolarmente rappresentati n.11 azionisti, dei quali 4 azionisti in proprio e 6 per delega, portatori di numero 3021511,35 azioni ordinarie tutte ammesse al voto, pari al 83,58 % del capitale sociale.

I presenti hanno sottoscritto il foglio di presenza che si allega al presente verbale sotto la lettera A) per gli azionisti, B) per il Consiglio di Amministrazione, C) per il Collegio Sindacale, per farne parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Le deleghe si allegano al presente verbale sotto la lettera D).

Il Presidente Ing. Roberto Barbagallo, invita, con il consenso dei presenti, l'Avv. Puglisi Ignazio, Sindaco del Comune di Piedimonte Etneo a verbalizzare la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno :

Il Presidente chiede al Commissario Ing. Cocina Salvatore, invitato all'incontro con e-mail del 07/03/2017 prot. n. 86, di illustrare il contenuto dell'Ordinanza n. 2/Rif del 02 febbraio 2017, nonché lo stato dell'arte delle procedure poste in essere per la redazione del Piano D'Ambito. Illustra l'attività svolta dalla SRR per la predisposizione della dotazione organica approvata dagli organi sociali, che non è stata mai esitata dalla Regione, circostanza che ha impedito alla SRR di svolgere le funzioni delegate dalla vigente normativa in materia. Infine chiede chiarimenti in merito agli atti che i Comuni dovrebbero esitare per superare le criticità caratterizzanti l'attuale sistema.

Prende la parola l'Ing. Cocina il quale rileva che durante il suo mandato ha riscontrato delle criticità e difficoltà, non soltanto in merito all'Ordinanza n. 2 Rif del 2 febbraio 2017, ma anche per la redazione del Piano D'Ambito e la Dotazione Organica, per i quali è stato costretto a diffidare alcuni comuni.

L'ordinanza, ricorda il Commissario, ribadisce, ai sensi dell'art.14 della legge 9/2010, la decadenza degli organi societari della Srr inadempienti.

La ritardata predisposizione del Piano D'Ambito, afferma l'Ing. Cocina, costituirebbe una omissione finalizzata a consentire la gestione in proroga da parte dei singoli comuni, situazione che riguarda la maggioranza dei Comuni siciliani. L'ordinanza, rileva l'Ing. Cocina, presenta delle incongruenze e

dei Commissari non esime i Sindaci dal compiere gli atti dovuti, nelle more della definitiva aggiudicazione del servizio secondo le norme di legge, quindi l'affidamento dei sette anni. In particolare le Amministrazioni, nelle more dell'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, dovrebbero predisporre l'avvio di una procedura "ponte" tra gli attuali servizi in scadenza e la gara per la gestione del servizio dei rifiuti svolto nell'ARO o nell'ATO, assicurando il servizio porta a porta. La legge prevede che gli affidamenti devono garantire la percentuale minima del 65% di raccolta differenziata con il sistema del porta a porta.

L'Ing Raciti della Città Metropolitana avverte che segnalerà alla Procura della Repubblica tutti quei casi di affidamenti che saranno effettuati senza rispettare quanto previsto dal D.lgs. 152 e dalla legge n.9 in materia di rifiuti urbani, in particolare quei casi in cui non si prevedono forme adeguate per evitare che il rifiuto che sfugge al sistema del porta a porta venga abbandonato sulle strade urbane ed extra urbane creando un danno ambientale.

L'Assessore Currao Antonino del Comune di Bronte, rileva come il comune che rappresenta abbia già avuto aggiudicato il servizio per sette anni e che il relativo iter è in fase di completamento e chiede al Commissario come comportarsi nel caso in cui i centri del conferimento dell'umido neghino la possibilità di conferire. L'Assessore esprime dubbi anche per il conferimento del vetro.

L'Ing. Cocina fa presente che COREVE ritira solo quantitativi superiori a Kg. 30.000 e li ritira gratuitamente, mancano però punti di raccolta comunali che consentono di stoccare e accumulare il vetro oppure bisognerebbe ricorrere a piattaforme che richiedono un corrispettivo per l'attività che svolgono. Il Coreve comunque assicura la disponibilità a dare tutti i chiarimenti.

Il Commissario, a questo punto, fa presente che mancano nel comprensorio gli impianti di gestione del c.d. umido e invita i presenti a comunicare l'esistenza di eventuali aree adatte ad ospitare questi impianti.

Il Sindaco di Maletto propone l'Ex discarica comunale di Bronte.

Chiede la parola il Sindaco di Piedimonte Etneo che evidenzia come, la mancata approvazione della pianta organica della Srr da parte della Regione abbia di fatto impedito alla Società stessa la formazione di un struttura

d'Ambito. Per quanto concerne le modalità di gestione attuale, evidenzia come molti Comuni siano nella impossibilità di indire delle "gare ponte" a causa del mancato funzionamento delle Centrali Uniche di Committenza.

A questo punto l'Ing. Cocina invita il Sig. Antonino Germanà, dipendente dell'ATO Joniambiente in liquidazione presente alla riunione insieme ad altri suoi colleghi della Joniambiente, ad intervenire per illustrare il redigendo Piano D'ambito e relazionare su eventuali criticità incontrate.

Il Sig. Germanà evidenzia la necessità di individuare aree per la realizzazione di un Centro di Gestione della frazione umida e del biologico e informa che il servizio di raccolta si svolgerà secondo le indicazioni fornite dai singoli comuni interessati con il sistema del porta a porta prevedendo sistemi di premialità. Continua dicendo che occorre eliminare la raccolta monomateriale e rileva che l'ulteriore criticità incontrata è quella della raccolta degli imballaggi in cartone. Non si riesce inoltre ad arrivare alle percentuali di raccolta previste dalla legge per le problematiche riscontrate per la raccolta nei Cimiteri e nella grande distribuzione.

I costi di produzione previsti sono quelli forniti dai singoli comuni salvo alcuni aggiustamenti.

Il Presidente ringrazia i dipendenti intervenuti in assemblea per la collaborazione e passa la parola all'Ing Cocina che apre la discussione sulla Pianta Organica per ascoltare l'opinione dei singoli soci presenti al dibattito. Apre il dibattito il Sindaco di Acireale che ribadisce ancora una volta la necessità che venga approvata la dotazione della Srr, così come presentata alla Regione, ed invita il Commissario ad attenersi a quanto approvato all'unanimità dagli organi societari della SRR, tenendo conto che al momento la Srr in fase di start up non avrebbe alcuna struttura da gestire e il costo dell'eventuale personale graverebbe sulla determinazione della tariffa e quindi sui cittadini.

Chiede di intervenire l'Assessore Sapia del Comune di Adrano che desidera informazioni relative all'attuale dotazione organica dell'ATO Joniambiente, in particolare desidera conoscere l'inquadramento contrattuale, il totale della spesa e la percentuale di incidenza per il Comune di Adrano.

L'Assessore Giuseppe D'Urso del Comune di Giarre rileva come ci siano delle disomogeneità tra i Comuni che hanno già affidato l'incarico alle ditte rifiuti e i Comuni che ancora devono provvedere e sono in ritardo con bandi

organiche in modo da tener conto di queste disomogeneità.

L'Assessore Paola Emanuele del Comune di Riposto informa il Commissario che il Comune che rappresenta, ha già provveduto al bando di gara e al relativo affidamento e pertanto il personale della SRR, per tale attività non fornirebbe alcuna prestazione quindi nel considerare i costi bisognerebbe tener conto del lavoro già effettuato.

Il Sindaco di Maletto reputa importante ricordare che la norma prevede il passaggio del personale Ato alla SRR di tutto il personale in servizio negli Ato ed esprime preoccupazione per eventuali contenziosi da parte dei dipendenti eventualmente esclusi che comporterebbe un costo alto per la SRR. Inoltre sostiene che visto che allo stato attuale i dipendenti vengono comunque pagati senza essere utilizzati sarebbe opportuno farli transitare per ragioni di economia ed efficienza.

Il Vice Sindaco di Santa Venerina chiede di conoscere la quota a carico del proprio Comune relativamente al personale.

Sull'ultimo punto previsto all'o.d.g.l'Assemblea delibera all'unanimità di richiedere all'ex Commissario Palazzolo una relazione sull'attività svolta prima di procedere all'eventuale pagamento della parcella.

Non essendoci null'altro da deliberare, il Presidente alle ore 20:00 dichiara la seduta sciolta, dopo aver dato lettura del presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

Il Segretario

F.to Avv. Puglisi Ignazio

Il Presidente

F.to Ing. Roberto Barbagallo